



# SCAIP

*Servizio Collaborazione  
Assistenza Internazionale Piamartino*

Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia (Italia)

Tel: 0302306873 - Fax: 0302309427

Mail: [info@scaip.it](mailto:info@scaip.it) - Web: [www.scaip.it](http://www.scaip.it)

Gli uffici della segreteria sono aperti dal lunedì al venerdì  
dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00.  
In caso di momentanea assenza funziona la segreteria telefonica.

**Notiziario 1 - Aprile 2007**



Il tempo non scorre  
solo per piangere  
sulle cose perdute,  
ma anche per vivere  
e apprezzare  
momenti bellissimi.

# I pensieri di P. Piamarta

## il coraggio di fare il bene

*Il bene va fatto bene per rendere gloria al Signore!*

Se il buono mostra paura, si nasconde e si vergogna di essere buono, è finita per lui. Il cattivo prende coraggio e diventa come il cane che abbaia davanti all'uomo impaurito.

Volete vincere? Alzate la testa e dite chiaramente che volete seguire il bene. I cattivi stringeranno i denti, ma non potranno fare nulla.

(quaderno n. 13)

Il fatto che Tobia abbia ricevuto rimproveri dalla moglie, perché aveva interrotto il pranzo per andare a raccogliere il cadavere di una persona, ci deve insegnare come dobbiamo comportarci con chi ci stima e ci critica del bene che facciamo. La miglior risposta è continuare a fare il bene che sentiamo di dover fare.

(quaderno n. 6)

“Ti confesso che mi riuscì di sommo conforto di veder come tu ti mantieni fedelissimo nei santi tuoi propositi di voler vivere tutto per il Signore; e che nulla è capace quaggiù di smuoverti dal retto cammino; con ciò tu ti assicuri le più abbondanti ed elette benedizioni del Signore! Vedrai, mio carissimo, che bell'avvenire ti si aprirà innanzi! E come il Signore saprà pagare da par suo la tua generosità nel servirLo!”

(Lettera a G. Spinoni - 14 giugno 1896)

Chi ha paura del mondo non farà mai cose grandi per il Signore.

(quaderno n. 65)

Il professarci cristiani, oggi, esige più coraggio che nel passato. Bisogna armarci di maggiore coraggio e seguire Gesù con forza, pronti per ogni battaglia.

(quaderno n. 13)

Non invidiate quelli che vivono malamente nel mondo. Vi deridono? Lasciateli ridere. Piangeranno, quando voi riderete. Siete pochi? Ringraziate il Signore che vi ha messi sulla strada buona! Siete tribolati e soffrite? “La vostra tristezza si trasformerà in gioia e nessuno ve la toglierà”. Avete paura della vita? “Non li temete”. Il perdere tutto per Gesù è una somma ricchezza”

(quaderno n. 53)

Qualche volta davanti ad un discorso cattivo o ad una cattiva azione, possono esserci tali circostanze nelle quali sia meglio non dire niente, anzi a volte è meglio mettere in pratica quella massima dei santi che dice che in certi casi sia importante “vedere”, “tacere” e “pregare”.

Ci sono casi in cui è doveroso il correggere l'errore o perché noi siamo “dei Superiori”, o perché, come semplici cristiani, dobbiamo dire una buona parola o fare una buona e santa correzione fraterna.

Sì, per prudenza tacete quello che volete, ma non per negligenza e neppure per soggezione, non si deve tacere. “Ciascuno deve essere un soldato per la causa di Dio” [Tertulliano].

(quaderno n. 35)

# Pasqua e carità

## ...per un legame vincente

**Pasqua ...  
festa essenzialmente cristiana!**

**Q**uando arriverà la mia pasqua personale cosa darà valore alla mia vita? Non quanto ho realizzato (con l'aiuto della grazia di Dio), non quanto ho pregato (è il Signore che mi ha concesso udienza), non quanto ho lasciato ai miei eredi (la vita che ho dato loro e l'insegnamento per viverla bene è il tesoro più prezioso) ... ma quanto ho avuto il coraggio di donare a chi è nel bisogno ("Ho avuto fame e mi hai dato da mangiare?": ci chiederà Dio).

Vivere la pasqua da cristiani è condividere il pane quotidiano.

**AUGURI!**

*P. Giancarlo Caprini*

**La carità è il massimo bene  
per ogni essere umano.**

**L**a carità è amore per il prossimo e solidarietà nei confronti delle persone meno fortunate.

La carità e la solidarietà sono virtù che promuovono la vera uguaglianza tra gli esseri umani e che permettono un'effettiva redistribuzione della ricchezza.

Ciascun essere ha come principale diritto l'autonoma gestione della propria vita nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutti.

È per questi principi che tutti noi siamo obbligati a creare un'economia di solidarietà per le popolazioni che vivono nella totale esclusione dai benefici e dal progresso.

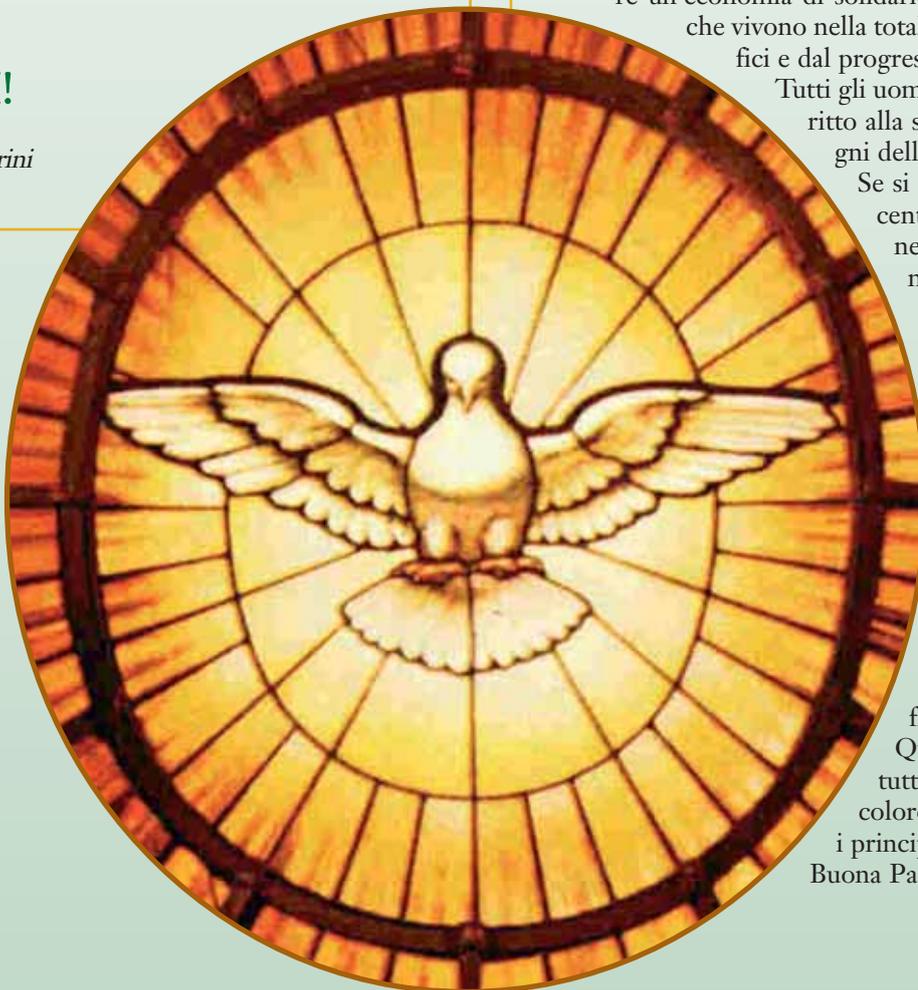
Tutti gli uomini hanno lo stesso diritto alla soddisfazione dei bisogni della vita.

Se si pensa che più di ottocento milioni di persone nel mondo non mangiano a sufficienza e più di duecento milioni sono bambini con età inferiore ai 5 anni e ogni 5 secondi ne muore uno per denutrizione (dati forniti da "Word Food Program" del 2003), si comprende perché è urgente e necessario sviluppare opere di solidarietà e carità verso coloro che soffrono.

Questo è un obbligo per tutti, ma soprattutto per coloro che vogliono seguire i principi evangelici.

Buona Pasqua!

Il Presidente SCAIP  
*Camillo Fratus*



## Diventare protagonista del nostro impegno non è mai stato così facile: destina il 5xmille allo SCAIP!

Anche la finanziaria 2007 consente di destinare una quota dell'imposta sul reddito 2006 (5xmille) a sostegno delle Associazioni ONLUS.

**Il 5xmille non sostituisce l'8xmille** (destinato alle confessioni religiose) **e non comporta alcun costo aggiuntivo per il contribuente.**

E' una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia a favore delle attività promosse dalle Organizzazioni non-profit.

**Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un gesto concreto di solidarietà.**

Ci aiuterai così nel nostro costante impegno a favore dei bambini e dei giovani che ogni giorno vengono accolti nelle scuole delle missioni in Angola, Brasile, Cile e Mozambico.

Due semplici regole:

- 1 metti la tua firma nel primo riquadro in alto a sinistra (quello dedicato al sostegno del volontariato)
- 2 scrivi il **codice fiscale di SCAIP: 98 00 99 00 170**

Se fai il 730 o l'UNICO, porta tutti i documenti al tuo commercialista o al CAF

Se fai il CUD, porta tutti i documenti in Posta o in Banca

MODELLO 730-1 redditi 2006  
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

FIRMA  
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

CUD 2007  
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

FIRMA  
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

MODELLO GRATUITO  
Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

FIRMA  
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **98009900170**



Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino onlus - ONG

25123 Brescia (Italia) - Via E. Ferri, 75  
Tel. 0302306873 - Fax 0302309427  
info@scaip.it - www.scaip.it

# Cinque per mille

## i primi dati ufficiali

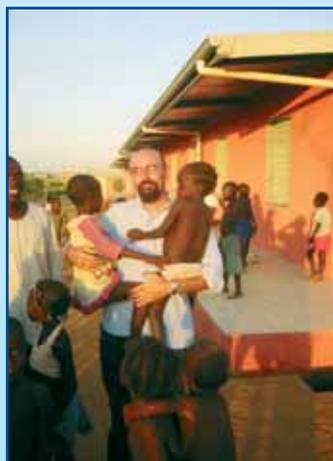
**S**ono stati pubblicati i primi dati ufficiali, da parte dell'Agenzia delle Entrate, sull'esito della destinazione dell'erogazione del 5 per mille che i contribuenti hanno effettuato in dichiarazione dei redditi nell'anno scorso.

Dall'analisi fatta emerge una grande preferenza accordata dai cittadini italiani agli enti di volontariato che hanno raccolto ben il 59,1% delle risorse disponibili per un totale di 8.400.000 preferenze.



Non sono stati ancora resi noti gli importi destinati alle singole Onlus, ma siamo sicuri che tutti gli amici dello SCAIP hanno contribuito con lo spirito solidaristico che da sempre li contraddistingue.

Firma ancora per noi, il tuo 5x1000 sosterrà tutte le realtà seguite da SCAIP.



# Saggezza e generosità come opportunità di crescita

Mia cara Amica,

**V**ivere in armonia con se stessi è la prerogativa di ognuno; raggiungere questo scopo non è facile, significa lavorare su di sé quotidianamente, cercando di trovare il lato positivo anche dalle esperienze negative, che più di ogni altro vissuto possono farci maturare.

Nonostante ciò, le occasioni in cui dubiti di potercela fare, ci accompagnano, ma la capacità di trasformare questi momenti in opportunità di crescita mi hanno sempre accompagnata. A questo ha contribuito anche la mia fede in Dio, un Dio con il quale ho sempre avuto, fin da bambina, un rapporto molto speciale. A Lui mi rivolgo spesso chiedendo di darmi la forza, ma soprattutto la serenità per affrontare i momenti più difficili e a Lui mi rivolgo, ringraziandolo, ogni qual volta qualcosa di bello mi accade.

Ed un buon aiuto l'ha dato anche mio padre, con la sua saggezza, generosità e tolleranza. Un padre sempre presente in qualsiasi momento della mia vita, un consapevole genitore e amico.

Oggi, purtroppo si inseguono valori che hanno ben poco a che fare con i sentimenti, le emozioni, il rispetto per noi e per gli altri, così, spesso si incontrano persone insoddisfatte pur possedendo molto dalla vita.

Ma se ognuno di noi qualche volta si soffermasse ad osservare la sofferenza altrui, prendesse coscienza che il destino ci ha favorito rispetto a tanti altri, che al loro posto potremmo essere noi, forse ci renderemmo conto di quanta ricchezza possediamo e sicuramente saremmo più sereni.

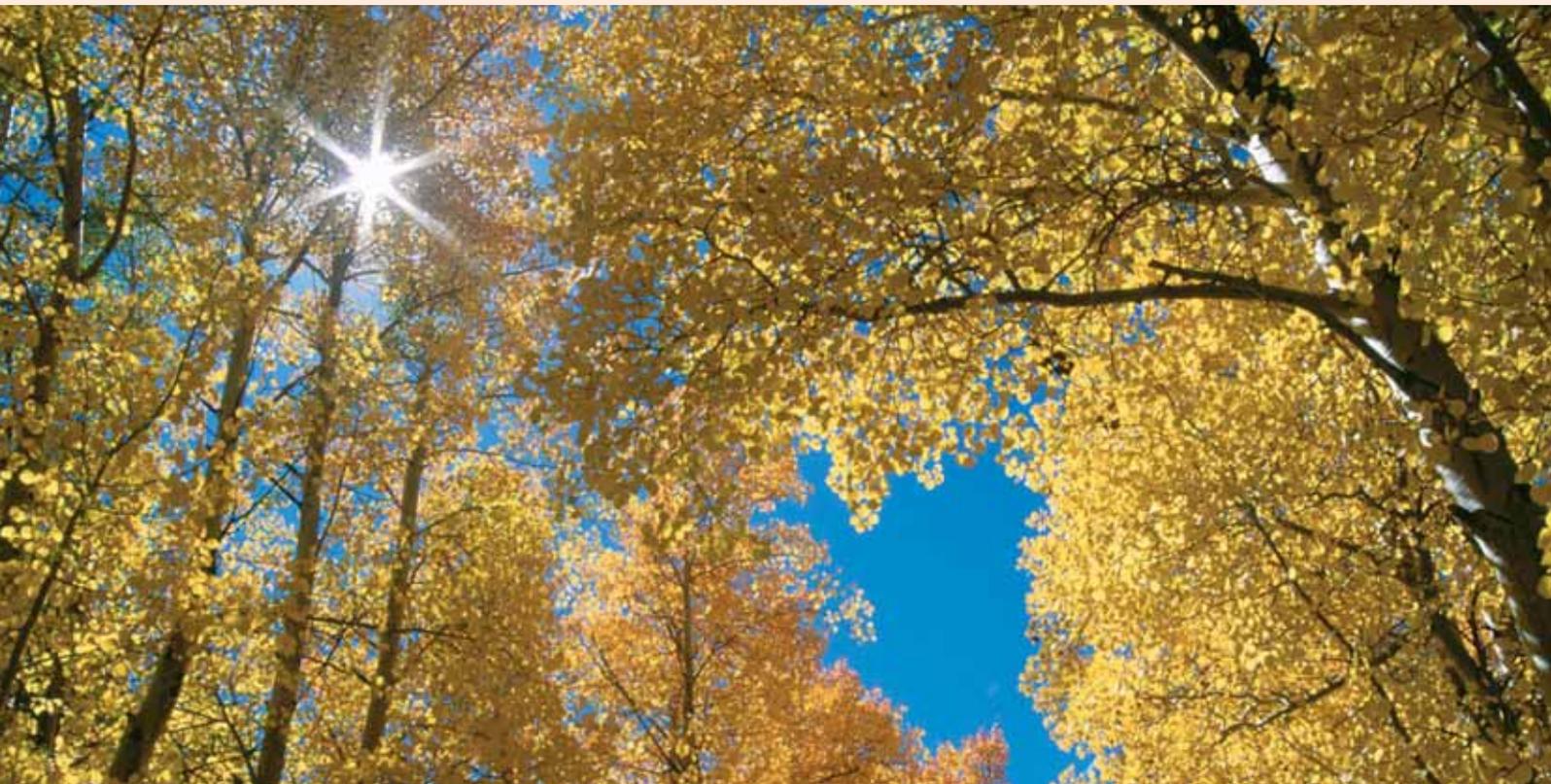
Spesso mi soffermo a riflettere sull'ingiustizia di questo mondo dove chi, come noi, vive nell'agiatazza e nello spreco e di chi non ha nemmeno l'essenziale per poter vivere dignitosamente.

Persone che soffrono nel dolore della fame, della sete, della malattia. Bambini che non riescono a raggiungere l'età della adolescenza perché destinati a morire prima, bambini abbandonati a loro stessi dai loro genitori perché non hanno nemmeno un bicchiere d'acqua da offrire loro.

Se solo ognuno di noi, di tanto in tanto, riflettesse su tutto questo, probabilmente, avremmo una visione molto diversa del mondo, guarderemmo con più rispetto le diversità di ognuno e saremmo più in armonia con noi stessi e con chi ci circonda e, probabilmente, vivremmo ogni giorno della nostra vita come se fosse l'ultimo della nostra esistenza.

Con affetto,

*Mariangela De Giovanni*



# Volontari nel mondo

## 35 anni per una storia di pace

**N**el 2007 ricorre il 40° anniversario della Populorum Progressio; l'Enciclica di Paolo VI, pubblicata nel 1967 estende le dimensioni della solidarietà in senso orizzontale fino a ricomprendere l'intero pianeta: la solidarietà va oltre i conflitti sociali e si applica a tutto il mondo, sia a quello occidentale e sviluppato, sia ai Paesi in Via di Sviluppo.

A 40 anni di distanza il messaggio della PP riveste ancora una significativa attualità nell'analisi delle cause degli squilibri e delle ingiustizie che divaricano povertà e ricchezza al Nord come nel Sud del mondo. In accordo con il messaggio "lo sviluppo è il nome della pace", essa rinnova il principio secondo cui la pace stessa dipende dal ristabilimento di condizioni di giustizia e di progresso per tutti e per ciascuno.

A 40 anni di distanza l'analisi e la denuncia della Chiesa rimangono attuali, imponendoci una attenta riflessione sulle responsabilità che ognuno porta con sé e sul contributo attivo di ogni donna e ogni uomo verso il perseguimento della giustizia.

I 35 anni di Volontari nel mondo – FOCSIV

sono pertanto un momento per rivivere, alla luce di questo messaggio, il nostro cammino accanto ai poveri della Terra, i nostri anni di lavoro su percorsi di sviluppo e giustizia sociale, per restituire dignità alle popolazioni dei paesi poveri, per ricucire l'enorme divario che ancora caratterizza ricchezza e povertà. Un punto di passag-

gio che dedichiamo agli oltre 15.000 volontari, che in questi anni hanno prestato servizio nei paesi del Sud e ai nostri partner locali, catalizzatori di scambio di culture ed esperienze, che quotidianamente ci sostengono e danno fiducia. In 35 anni la Federazione è cresciuta per numeri, qualità e complessità, ma l'obiettivo nel quale i 60 Organismi (tra cui anche SCAIP) oggi federati continuano a riconoscersi è la necessità di restituire dignità alle popolazioni dei paesi poveri. E' alla luce della nostra storia quindi che nuove sfide ci attendono.

Alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa, intendiamo riaffermare la necessità di un nuovo e diverso sistema, animato dall'opzione preferenziale per i poveri, al servizio della persona umana, che promuova la libertà e la dignità umana in quanto beni universali.

Federazione FOCSIV



# Domande e risposte

## per conoscere

**C**on la partenza di P. Giacomo Marietti per la missione di Mocodoene in Mozambico, si sono strette nuove amicizie con Enti e realtà che da tempo operano in questo territorio. Presentiamo ora l'Associazione Alba del Millennio Onlus che da anni collabora con Don Piero Minelli, propulsore della missione mozambicana.

### Quando, come e perché siete nati?

L'Associazione "Alba del Millennio" Onlus è nata il 3 aprile 2001 ad opera di un gruppo di volontari per sostenere le attività missionarie di Don Piero Minelli, sacerdote bresciano *fidei donum* (prima curato a Montirone e poi a Gardone V.T.). "Chi vuol bene a qualcuno trova sempre il modo di fare qualcosa per lui": questa frase di Jean Anouilh ha fatto scattare in alcune persone la motivazione per creare una onlus, che desse una forma giuridica all'attività di solidarietà dell'Associazione, nata in modo spontaneo, per poter operare più efficacemente ed in modo trasparente. Nel suo statuto si afferma che essa è costituita "senza fini di lucro, è di ispirazione cattolica e persegue esclusivamente finalità di carattere sociale".

### Perché questo nome?

Il 2001 era stato proclamato "Anno del Volontariato" dalle Nazioni Unite. Il Papa Giovanni Paolo II, il 6 gennaio 2001, aveva affermato nella sua lettera apostolica "Novo Millennio Ineunte": "Un nuovo millennio si apre davanti alla Chiesa come oceano vasto in cui avventurarsi, contando sull'aiuto di Cristo. Il Figlio di Dio, che si è incarnato 2000 anni or sono per amore dell'uomo, compie ancor oggi la sua opera: dobbiamo avere occhi penetranti per vederla, soprattutto un cuore grande per diventare noi stessi suoi strumenti". Essendo nata nella primavera del 2001, l'Associazione ha cercato di far tesoro di queste parole, denominandosi "Alba del Millennio".

### I progetti

Cercando di esercitare la "fantasia della carità", l'attività di solidarietà è iniziata da parte di un piccolo gruppo di persone, che è stato presto affiancato da numerosi sostenitori e collaboratori: essi hanno cooperato per predisporre manufatti per bancarelle benefiche, per realizzare e distribuire i calendari con le fotografie riguardanti le varie realizzazioni nella missione di Mocodoene, per raccogliere prodotti alimentari e sanitari da inviare per mezzo di container. Si sono organizzate serate con proiezione di filmati e diapositive, che mostravano lungo gli anni i progressi della missione. In collaborazione con altre associazioni operanti sul territorio abbiamo allestito una mostra divulgativa aperta anche alla visita di gruppi e scolaresche. Tutte queste iniziative hanno permesso un costante aiuto finanziario rappresentato soprattutto dalle offerte di persone che seguivano con passione l'attività missionaria sia sul piano pastorale che su quello della promozione umana.

### Come è nato il rapporto con SCAIP?

Nel 2006 la Missione di Mocodoene, è stata affidata alle cure dei padri piemartini che con grande entusiasmo stanno portando avanti quanto iniziato da Don Piero. E così, come è stato naturale il passaggio di consegne tra Don Minelli e i Padri Venturini e Marietti là in terra di missione, è stato naturale l'avvicinarsi a Brescia della nostra Associazione con l'Ong SCAIP Onlus che da 24 anni segue con grandi energie i missionari piemartini in Brasile, Cile, Angola ed ora anche in Mozambico.



# Un centro informatico

## per Mocodoene - Mozambico

Con l'arrivo di Padre Marietti nella Missione di Mocodoene in Mozambico anche le attività dell'ufficio progetti dello Scaip sono in evoluzione. E' forse proprio questo il compito che Scaip si è dato e lo ricorda il suo stesso nome "Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino". L'attività di collaborazione e assistenza sta già dando i suoi primi frutti; infatti, l'ufficio progettazione di Scaip è ora impegnato a concretizzare le numerose richieste d'aiuto e collaborazione che Padre Marietti ci invia periodicamente.

In particolare tra i primi interventi che si vogliono attuare a Mocodoene sono da ricordare quello per l'avvio di un laboratorio di informatica con annessi corsi di formazione per i giovani locali. Il progetto prevede l'adeguamento di struttura della missione, l'allestimento della stessa con venti postazioni informatiche e, cosa più importante, l'avvio di corsi trimestrali di formazione sui temi dell'informatica. Il progetto, grazie alla realizzazione di un corso di preparazione per i professori e nove corsi base di



formazione informatica, prevede di coinvolgere circa 180 giovani di Mocodoene e delle realtà locali. L'azione usufruirà inoltre del lavoro della falegnameria della vicina Missione di Morrumbene, che realizzerà tutti gli arredi (banchi, sedie, armadi) necessari all'allestimento del laboratorio.



Parallelamente a questo primo progetto è stata avviata una collaborazione tra Scaip, l'organizzazione non governativa bresciana Fondazione Tovini e l'Ufficio Missionario Diocesano di Brescia per la preparazione di un più esteso progetto di formazione e aggiornamento dei professori locali da sottoporre al Ministero per gli Affari Esteri italiano.

Non da ultimo sarà prioritario pensare ad alcune azioni mirate che consentano di valorizzare i terreni agricoli presenti nelle vicinanze della Missione di Mocodoene puntando con particolare attenzione ai temi della formazione professionale dei giovani in un settore, quello dell'agricoltura, che coinvolge ancora oggi la maggior parte dei lavoratori e delle famiglie locali.

Paolo Taraborelli

# Nuova acqua e formazione

## a São Bento - Brasile

**L**e attività del progetto “Piano acqua e formazione del personale al Recanto da Paz di São Bento (Maranhão)” avviato nella scorsa estate procedono a pieno ritmo.

Le fotografie riportate in questa pagina dimostrano la situazione di alcune delle infrastrutture prima e dopo gli interventi realizzati grazie al contributo dei numerosi partner coinvolti attivamente nel progetto: Scaip, la Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth, Operazione Lieta e la Fondazione della Comunità Bresciana.

Nello specifico si sono conclusi i lavori per la costruzione della torre per il nuovo serbatoio da 5.000 litri che sostituisce quello esistente di soli 1.000 litri, l'installazione degli impianti di pompaggio e l'acquisto delle attrezzature di supporto per la distribuzione dell'acqua. I lavori hanno inoltre riguardato l'adeguamento della piscina utilizzata per gli esercizi di acquaterapia con i ragazzi disabili.

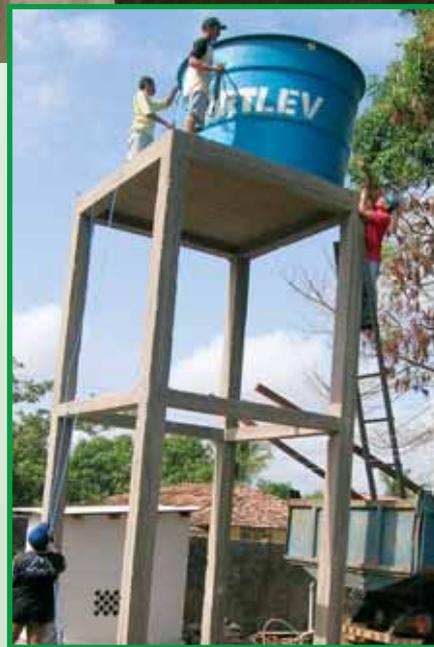
Alcune difficoltà nella perforazione del nuovo pozzo hanno causato un ritardo nell'esecuzione dei lavori, ma nonostante ciò, l'insieme dei cambiamenti dell'intero “piano acqua” è

ormai ben visibile a tutti. A completare le attività di costruzione e ristrutturazione delle strutture del Centro disabili continuano con successo i percorsi di aggiornamento del personale sanitario ed educativo presente al Recanto da Paz, finalizzati al potenziamento dei servizi socio-educativi offerti per garantire un miglior sostegno ai giovani ospiti. L'importanza di un intervento che ha come beneficiari anche i lavoratori del Recanto da Paz deriva dai notevoli benefici

che tale operazione potrà svolgere, nel breve periodo, su tutte le attività dirette agli ospiti del Centro e sulla possibilità di apprendere nuove modalità operative utilizzabili nel futuro. L'aggiornamento professionale è stato avviato in collaborazione con il Centro Assistenza Sordi (CAS) dello Stato del Maranhão che ha fornito due specialiste incaricate del percorso formativo che ha coinvolto 25 operatori.

Ulteriori notizie sul progetto che si concluderà nel mese di Luglio saranno presenti sul prossimo giornalino.

Paolo Taraborelli



# Nuova sfida in Africa

## per il Gruppo Missionario Muratello

**M**ons. Tomè Makhweliha Arcivescovo di Nampula (Mozambico) ci ha incontrato per chiedere di effettuare nella Sua diocesi un progetto per poter avere sotto controllo i bambini/e che attualmente sono in preda a sciacalli senza scrupoli...

**Il Progetto consiste nel costruire una scuola gestita direttamente dalla Diocesi di Nampula per ospitare almeno 1.500 bambini.**

**La scuola sarà composta da: 11 aule, presidenza, segreteria, aula insegnanti, magazzino, bagni maschili, bagni femminili, bagni insegnati, per un totale di circa 1400 mq. di copertura...**

Perché una scuola?

Perché l'istruzione è un loro diritto come per tutti i bambini;

perché senza l'istruzione non potranno mai sottrarsi alla miseria e alla violenza;

perché l'istruzione dà loro un futuro.

A Nampula, continuano a scomparire bambini. Si parla di traffico di minori e d'organi. In genere le vittime sono bimbi incustoditi, orfani, che vivono ai bordi delle strade. Trascorrono intere giornate in solitudine, vagabondando per le vie senza che nessuno pianga la loro scomparsa.

La polizia, nonostante le ripetute pressioni da parte delle suore missionarie, indugia a proseguire le indagini. L'organizzazione che gestisce il traffico è molto potente, tanto da intimidire le istituzioni locali.

Oltrepassare i confini dell'omertà è pericoloso, tanto da perdere

la vita. È quello che è accaduto alla missionaria Irma Doraci, trovata nel suo appartamento, con il cranio ridotto in pezzi.

Dopo la denuncia delle suore missionarie della diocesi di Nampula, il Santo Padre scende in campo con decisione in difesa dei più piccoli **«...Che male hanno fatto questi bambini per meritare tanta sofferenza?...»**

Un'umanità ferita e calpestata, e la disperata richiesta di aiuto lanciata dalle religiose della diocesi di Nampula, pesano sulla coscienza di chi ancora non ha fatto un passo affinché sia fatta luce su questa tragedia.

**Noi ci saremo, avremo bisogno di aiuti, di volontari e di sostegno, chi non potrà esserci, auspichiamo, ci sia di supporto con la preghiera.**

*“Ogni bambino che riusciremo ad aiutare, sarà una vita che cambierà, un volto che muterà espressione, che comincerà a sorridere...”*

Confidiamo nella Provvidenza e nel Vostro aiuto.

Ilario Fanelli

Gruppo Missionario Muratello



# Una nuova inaugurazione

## a Bamako - Mali

**E**ra domenica 5 novembre 2006 che Mons. Giulio Sanguineti (Vescovo di Brescia) consegnava il Crocifisso ai volontari in partenza per il Mali.

Era il 19 novembre 2006 che i primi volontari partivano per Bamako per iniziare la nuova esperienza di lavoro e di condivisione con altri volontari maliani nel lavoro per la costruzione di un: **Day Hospital con Centro dialisi e Poliambulatori**.

Ai primi volontari, via via, si sono aggiunti altri, tutti concordi nel lavoro programmato e con un obiettivo:

**completare i lavori entro il 4 febbraio 2007.**

Dobbiamo dire con serenità, ma anche con tanta gioia nel cuore che, grazie a non pochi sacrifici e tanto lavoro, siamo riusciti, anche in questa occasione, a rispettare i tempi e consegnare il nuovo presidio sanitario completamente finito, arredato e immediatamente utilizzabile.

Il nuovo day-hospital con Centro dialisi e Poliambulatori è formato da 4 fabbricati fra loro collegati da ampi corridoi in modo da formare una "E", con all'interno grandi cortili ed un gazebo per i visitatori.

L'intero complesso è inserito in un'area di 32.000 mq. e quanto realizzato è la prima parte di un ospedale che sorgerà nel tempo a seconda delle possibilità economiche e di personale adeguatamente preparato.

Era la sera dell'11 gennaio 2007 che arrivava a Bamako il Vescovo di Brescia.



Era domenica 28 gennaio 2007 che tutti i volontari hanno raggiunto il grande seminario di Samaya, dove assieme ai 95 studenti di teologia, hanno partecipato alla Santa Messa con tutti i Vescovi maliani. È stato un momento molto forte di comunione nell'unica fede ed unità della Chiesa cattolica.

Era il mattino di domenica 4 febbraio 2007 che, come promesso, si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo presidio ospedaliero e, oltre a tantissima gente, erano presenti: il **Presidente della Repubblica del Mali**, con il Primo Ministro e il governo al completo, Mons. Georges Fonghoro (Vescovo di Mopti) con molti sacerdoti, suore e numerosi capi villaggio.

A ricevere tutti c'erano **Mons. Jean Zerbo** (Arcivescovo di Bamako) ed i volontari.

Dopo la santa Messa e i discorsi, c'è stata la benedizione della nuova struttura ospedaliera, il taglio del nastro e la visita dei locali.

Tra le tante impressioni raccolte mi ha particolarmente colpito quella di alcuni capi mussulmani: **"molte volte abbiamo una certa invidia che si tramuta in ammirazione per quanto i cristiani sanno fare senza distinzione di razza e di religione ... grazie di cuore anche per questa testimonianza."**

Queste poche foto mi sembrano la migliore "testimonianza" della nostra esperienza a Bamako e credo giusto concludere ricordando il sorriso di una mamma mentre mi diceva: **"finalmente anche il mio bambino potrà avere una cura adeguata alla sua malattia ai reni"** e stringendomi la mano, i suoi occhi erano pieni di gioia.



È rimasto con noi 4 giorni ed è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica in udienza particolare con una delegazione di volontari ed ha potuto visitare alcune opere realizzate dal nostro gruppo, nelle precedenti esperienze. Ovunque ha avuto una calorosa accoglienza culminata con un concerto veramente fantastico in cattedrale.

Gabriele Avanzi  
Gruppo Mali Gavardo

## Un santuario a Luanda

Cari amici, vi invio la fotografia scattata a Luanda nel cortile del Collegio Piamarta. Mostra una istantanea sulla fase in cui si trova la costruzione del Santuario Beato Giovanni Piamarta che, una volta terminato, coprirà una superficie di circa 2.000 Mq.

La provvidenza non è mancata fino ad ora, ma siamo sicuri che non è sufficiente per vedere il completamento dell'opera in tempi brevi.

Chi vuole vivere il privilegio di aver collaborato al progetto, mandi quanto prima il suo contributo e per questo vi ringraziamo.

*P. Sergio Cometti*



## Nuovi arrivi a Ponta Grossa

Carissimi amici dello Scaip, preoccupati dal non disturbare, entriamo idealmente in punta di piedi nei vostri uffici. Vi sorprendiamo indaffarati tra fogli e cartelle e attendiamo un poco perché il telefono continua a squillare.

Non avremmo molte cose da dirvi, ma ci fa piacere vedervi perché, per mezzo vostro, guardando documenti, fascicoli, fotografie e ascoltandovi mentre rispondete al telefono (scusate se siamo indiscreti!), il pensiero raggiunge e rende presenti tante persone amiche alle quali vorremmo dare un forte abbraccio come segno dell'immensa gratitudine che non sa trovare parole adatte per esprimersi.

Vi lasciamo sulla scrivania la foto di tre dei nostri bambini ai quali affidiamo l'incarico di interpretare e trasmettere, con il loro sorriso e la loro serenità, tutto quello che vorremmo dire e augurare a voi e a quanti ci vogliono bene, in occasione della Pasqua che ci prepariamo a celebrare.

Luciano, Renato e Bruno, tre fratellini da poco accolti nel nostro istituto (se sapeste soltanto un poco della loro storia!), vogliono dirvi "GRAZIE" e augurarvi "BUONA PASQUA" a nome di tutti i bambini, adolescenti e giovani dell'Istituto João XXIII con la comunità piamartina di Ponta Grossa.

La gioia del Signore risorto vi accompagni sempre.

*P. Livio Bosetti*



## Un sogno a São Bento

Carissimi sostenitori e benefattori, pensando ai miei ragazzi disabili ospitati al Racanto da Paz, mi torna alla mente una riflessione sulla Pasqua.

All'alba di una domenica particolare mi incammino, con il pensiero, su una strada fuori mano.

Nella penombra intravedo la figura di un'esile donna misteriosa.

Le domando: "Dimmi, che hai? Chi hai visto?".

Mi risponde: Anch'io ho visto Cristo".

"L'ho visto nel Getsemani con le mani legate" (Passo la giornata con le mani in mano, non so che fare, sono vigilata su questo marciapiede. Mi hanno venduta.)

“L'ho visto colpito dai flagelli” (Mi hanno sedotta in mille modi.)

“L'ho visto coronato di spine” (Mi hanno fatto credere nel falso. Ora lo pago.)

“L'ho visto sotto il peso della croce” (Non riesco ad alzarmi e ricominciare.)

“L'ho visto nudo sulla croce” (Hanno rubato la mia dignità.)

“L'ho visto morto inchiodato” (Sono senza speranza, una fallita.)

E così il giorno si fece tenebra.

All'alba, ancor prima del sole, l'ho visto e mi disse: “Sorgi, io son con te”.

Rifletto dunque su questo importante messaggio e mi rivolgo ai giovani esortandoli a non avere paura: “A voi la speranza, a voi la certezza, a voi la gioia della vita”.

E ai miei carissimi disabili domando: “Chi vedete?” “Il Risorto. Guardiamo oltre la nube dei preconcetti, oltre la notte dei limiti”.

Anch'io vedo Cristo Risorto nel vostro sorriso che strappa serenità anche quando ho voglia di piangere.

Buona Pasqua a tutti!

*P. Lorenzo Franzoni*



## Un “manuale” per tutti

SCAIP in collaborazione con le altre ONG di Brescia e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili del Comune di Brescia, ha pubblicato il volume “Giovani e cooperazione internazionale... un concreto servizio allo sviluppo dei popoli”.

È possibile chiedere gratuitamente una copia del libretto direttamente ai nostri uffici.



Il giorno 12 marzo 2007 ha lasciato questa terra

**FRATEL LUIGI PAOLETTI**

72 anni, 54 di professione, mentre si apprestava a celebrare i 50 anni di missione in Brasile, avendo fatto parte del primo gruppo di Piamartini.

Ci stringiamo attorno alla Comunità di São Bento, ai famigliari e agli amici, nella consolazione della preghiera e nella gratitudine per quanto ha donato alla Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth.

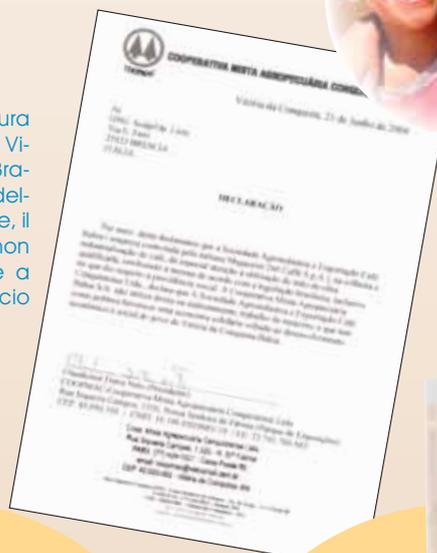
Il progetto del "Caffè della Solidarietà" nasce dalla collaborazione intrapresa con i Magazzini del caffè, produttori di miscele di alta qualità.

Con l'acquisto di questi articoli si contribuirà economicamente ai progetti che SCAIP e Operazione Lieta hanno in corso in Brasile. Per aiutarci concretamente ti invitiamo ad ordinare il "Caffè della Solidarietà": un modo concreto per dimostrare la propria sensibilità verso i più bisognosi. Per sapere come acquistare è sufficiente contattare i nostri uffici, oppure i responsabili di zona. I prossimi numeri dei nostri periodici e i nostri siti internet pubblicizzeranno con la massima trasparenza tutte le fasi di questo progetto.

## IL CAFFÈ' DELLA SOLIDARIETA'



Le dichiarazioni della Prefettura e della Cooperativa locale di Vitória da Conquista (Bahia - Brasile) che attestano, nella fase della raccolta e della lavorazione, il pieno rispetto della legge, il non uso di manod'opera minorile a favore del locale sviluppo socio economico.



Confezioni da 250 gr di Caffè. Macinato per Moka.

- Miscela Pelourinho 100% arabica € 2,24
- Miscela Pelourinho Gusto Intenso € 2,13



Barattoli da 250 gr di Caffè. Macinato per Moka.

- Miscela Pelourinho 100% arabica € 3,23
- Miscela Pelourinho Gusto Intenso € 3,02
- Miscela Decaffeinato € 3,45



Dispenser da 36 cialde di Caffè.

- Miscela Pelourinho 100% arabica € 12,12
- Miscela Pelourinho Gusto Intenso € 12,11
- Miscela Decaffeinato € 12,10

# Investi bene, fai del bene.

"Più dai ... e meno versi"

**VERSAMENTI** Le offerte per sostenere lo Scaip, le missioni ed i progetti possono pervenire tramite:

- versamento presso la nostra sede negli orari d'ufficio
- versamento sul c/c postale n. 12053252 intestato a Scaip
- bonifico sul c/c bancario n. 171010, intestato a Scaip, presso BCC di Brescia, filiale Brescia 1° Maggio (ABI: 08692 - CAB: 11202 - CIN: T)

**VANTAGGI FISCALI** Lo SCAIP è una ONG (Organizzazione Non Governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ed è anche una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). Per questo motivo le offerte alla nostra associazione sono, agli effetti fiscali, deducibili o detraibili a scelta dell'offerente.

## DEDUZIONI E DETRAZIONI A FAVORE DI PERSONE FISICHE

**DEDUZIONI** La deduzione si applica sull'imponibile e determina un risparmio fiscale pari all'aliquota di tassazione propria dell'offerente (con le aliquote attuali sull'importo versato il risparmio va dal 23 % al 43 %).

- 1) per le persone fisiche (privati): deduzione nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato fino ad un massimo di Euro 70.000,00  
[fonte legislativa: art. 14 D.L. n. 35 del 14/03/2005]

oppure

- 2) per le persone fisiche (privati): deduzione nel limite del 2% del reddito complessivo dichiarato  
[fonte legislativa: art. 10, comma 1, lettera g) DPR 917/86]

## DETRAZIONI

- 3) per le persone fisiche (privati): detrazione da applicarsi nella misura del 19% delle somme versate, con un limite massimo detraibile di Euro 2.065,83 (vantaggio fiscale max. di Euro 393,00)  
[fonte legislativa: art. 15, comma 1, lett. i-bis) DPR 917/86]

**N.B.:** in linea di massima le persone fisiche hanno più convenienza ad optare per il caso n. 1), a meno di non possedere redditi superiori ai 3,5 milioni di Euro.

## DEDUZIONI A FAVORE DI IMPRESE E SOGGETTI IRES (SOCIETÀ ED ENTI)

- 1) per i soggetti IRES (società ed enti): deduzione nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato fino ad un massimo di Euro 70.000,00  
[fonte legislativa: art. 14 D.L. n. 35 del 14/03/2005]

oppure

- 2) per tutte le imprese: deduzione di un importo fino a Euro 2.065,00 oppure, per offerte di ammontare superiore, con un limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato  
[fonte legislativa: art. 100, comma 2, lettera h) DPR 917/86]

**N.B.:** in linea di massima le persone giuridiche hanno più convenienza ad optare per il caso n. 1), a meno di non possedere redditi superiori ai 3,5 milioni di Euro.

**MODALITÀ OPERATIVE** Le offerte vanno espresse nel Modello 730 o nel Modello Unico se si tratta di versamenti eseguiti da persone fisiche (privati); la documentazione probatoria (bonifico bancario, versamento in c/c postale o quietanza rilasciata dallo SCAIP) va conservata ed eventualmente esibita dietro richiesta del competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

I documenti vanno invece registrati in contabilità se si tratta di versamenti eseguiti da imprese.

La convenienza nella scelta tra deduzione o detrazione dipende da due fattori: il reddito dichiarato e l'ammontare del contributo versato.

Si rimanda al proprio commercialista o al proprio CAF al fine di verificare la convenienza.



Servizio Collaborazione  
Assistenza Internazionale  
Piamartino Onlus

25123 Brescia (Italia)  
Via E. Ferri, 75  
Tel: 0302306873  
Fax: 0302309427  
Mail: info@scaip.it  
Web: www.scaip.it

Publicazione periodica  
di collegamento con amici  
simpatizzanti e benefattori.

**Direzione e Redazione:**  
Via Ferri, 75 - 25123 Brescia  
Tel. 030 2306873

**Direttore responsabile:**  
Giancarlo Caprini

**Registro:**  
Tribunale di Brescia N° 5/07 del 01-03-07

**Stampa:**  
Tipolitografia Queriniana  
Via Ferri, 73 - 25123 Brescia

### Trattamento dei dati personali informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Desideriamo informarla che il D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, pertanto, le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da lei forniti verranno trattati per le finalità istituzionali della nostra Associazione.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatico.
3. I dati saranno comunicati a terzi solo per il raggiungimento delle finalità di cui al punto 1.
4. Il titolare del trattamento è: S.C.A.I.P., via E. Ferri, 75, Brescia.

5. Il responsabile del trattamento è il soggetto nominato nel nostro DPSS.

6. Sono responsabili esterni del trattamento dei dati: tutti i soggetti pubblici e privati per obblighi di legge, persone fisiche o giuridiche incaricate del trattamento dei dati dal titolare e/o dal responsabile.

7. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003, che per sua comodità riproduciamo integralmente: S.C.A.I.P., via E. Ferri, 75, Brescia.

**5Xmille**  
**SCAIP**

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

*Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

98009900170